

*RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL
BUDGET
ECONOMICO ANNUALE*



2021

IL PRESENTE BUDGET È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL COMITATO DI GESTIONE DEL 25 NOVEMBRE 2020

Il Comitato di Gestione

Presidente

Avv. Giandomenico Manzo

Componente

Dott.ssa Loredana Ruggieri

Componente

Dott. Fabio Cantale

Direttore Generale

Dott. Bernardo Pizzetti

Responsabile dell'area ABFC

Dott. Fabrizio Matranga

SOMMARIO

PREMESSA.....	4
RELAZIONE ILLUSTRATIVA	6
Attività istituzionali.....	7
Riscossioni ed erogazioni istituzionali	12
Attività istituzionali di gestione	15
Attività di funzionamento.....	19
Piano degli investimenti	28

PREMESSA

La CSEA, Cassa per i servizi energetici e ambientali, è un ente pubblico economico sottoposto alla vigilanza dell'ARERA e del MEF. L'Ente opera nei settori dell'energia elettrica, del gas e dei servizi idrici, amministrando i conti di gestione dei cosiddetti "oneri generali di sistema" e di ulteriori componenti tariffarie, alimentati da corrispettivi tariffari inseriti in bolletta e destinati a rilevanti obiettivi di interesse pubblico dei settori di competenza, tra i quali: la tutela dei consumatori svantaggiati; la promozione della ricerca di sistema del settore elettrico; lo sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica; le agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia.

La CSEA, inoltre, svolge, nei confronti dei soggetti amministrati, attività ispettive di natura amministrativa, tecnica, contabile e gestionale, consistenti nell'audizione e nel confronto dei soggetti coinvolti, nella ricognizione di luoghi ed impianti, nella ricerca, verifica e comparazione di documenti.

Le funzioni della CSEA, vengono convenzionalmente suddivise in attività istituzionali e attività di funzionamento.

L'attività istituzionale è relativa alla gestione, riscossione ed erogazione delle componenti tariffarie e degli oneri generali di sistema (anche attraverso complesse fasi di istruttoria e/o calcolo) e ad ulteriori compiti correlati nei settori di competenza.

L'attività di funzionamento riguarda invece la direzione, conduzione ed organizzazione dell'Ente.

Le predette attività sono svolte sulla base di norme primarie o secondarie, incluse le delibere dell'ARERA, e si esplicano attraverso 60 conti di gestione (erano 6 nel 1999): 26 nel settore elettrico; 27 nel settore del gas naturale; 5 nel settore idrico; uno per il recupero dei crediti; uno per il funzionamento dell'Ente. A tali conti si aggiungono un conto presso la Tesoreria Provinciale per i versamenti temporanei al Bilancio dello Stato ed un conto presso Banco Poste per l'erogazione dei bonus ai clienti finali.

Il budget economico per l'anno 2021, di seguito illustrato, viene redatto ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 (Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica) adottato in attuazione delle previsioni di cui all'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di CSEA approvato con delibera 297/2017/A del 28 aprile 2017 oltre che nel rispetto delle norme riguardanti la spending review. In particolare, ci si riferisce alla recente riforma dettata dalla legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) che contiene diverse misure volte a ridurre e razionalizzare la spesa pubblica, intervenendo principalmente sulla spesa per consumi intermedi.

Il DM del 27 marzo 2013 prevede che il budget economico annuale (Allegato A) sia accompagnato da una relazione illustrativa completa dei seguenti, ulteriori, allegati:

- il budget economico triennale (Allegato B);
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi individuate in base alle disposizioni del D.P.C.M. 12 dicembre 2012 attuativo del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (Allegato C);
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012 (Allegato D);
- la relazione del Collegio dei revisori (Allegato E).

A questi si aggiunge un ulteriore documento (Allegato F) dove vengono evidenziati i risparmi di spesa in relazione alle norme di “spending review” precedentemente citate.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il budget è redatto con la finalità di fornire una previsione sulle entrate e sulle uscite che si concretizzeranno in termini di competenza nel prossimo esercizio contabile. Esso riguarda sia la parte relativa all'attività istituzionale che quella relativa all'attività di funzionamento ed è esposto, per meglio rappresentarne i fenomeni, in maniera distinta.

Le previsioni sono state sviluppate introducendo una suddivisione per tipologia delle entrate e delle uscite ed in particolare con riferimento alle attività istituzionali si è tenuto conto delle ultime previsioni comunicate all'ARERA con prot. CSEA n. 12493 di settembre 2020, in risposta alla richiesta da parte dell'Autorità (prot. ARERA 25897) di informazioni utili in vista dell'aggiornamento delle tariffe elettriche e del gas naturale per il 4° trimestre 2020 .

Inoltre, si sottolinea che nel presente Budget Economico non sono previsti gli oneri derivanti dalle attività, che vengono comunque descritte, in attesa di una migliore definizione delle modalità e tempi di coinvolgimento della CSEA per il 2021:

- progetto Mission Innovation;
- disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare - Legge SalvaMare.
- fondo di garanzia delle opere idriche;

Si ricorda che tra le citate attività, al momento è prevista una copertura degli oneri sostenuti da CSEA, per il solo fondo di garanzia delle opere idriche, nel limite massimo del 2% delle risorse derivanti dalla componente perequativa UI4 istituita dall'articolo 30 dell'Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR.

Da ultimo si segnala come il presente Budget non tiene conto dei riflessi economici dei seguenti eventi che potrebbero venire a verificarsi nel corso del 2021: i) ampliamento della pianta organica dell'Ente come richiesto da ultimo, con lettera del 18.11.2020 al MEF [Reg.Uff 2020-0020928-U] ai sensi dell'articolo1, comma 520 della legge 27 dicembre 2017, n. 205; ii) costi connessi con il trasloco in una nuova sede; iii) costi connessi con un periodo di affitto "temporaneo" a seguito di un una eventuale sentenza di sfratto (udienza di comparizione fissata per il prossimo 12 dicembre 2020).

Per quanto riguarda la previsione pluriennale, stante la dipendenza diretta delle attività dell'Ente dal quadro normativo e regolatorio, si è stimato un incremento del 3% sia delle entrate che delle uscite.

In via preliminare si intende sottolineare che nel presente Budget è stato dato notevole impulso nei riguardi di due specifiche priorità: le attività ispettive e di controllo per le quali è stato stanziato un importo complessivo pari a € 100.000; le attività connesse alla cybersecurity come meglio esplicitato nel proseguo del presente documento (pag.25).

Attività istituzionali

Di seguito un aggiornamento circa gli sviluppi delle principali attività che vedranno coinvolta CSEA nel 2021.

Quota di cui all'art. 17.1 del MTI (Metodo Tariffario Idrico) -3

Il 2020-2023 (MTI-3) prevede che la copertura dei premi relativi alla qualità tecnica e contrattuale possa avvenire anche attraverso uno strumento allocativo, aggiuntivo rispetto al meccanismo perequativo per il quale è stata istituita la componente UI2 alimentato dalla eventuale quota dei ricavi riconosciuti (definita da una specifica formula), da versare sul "Conto per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione" istituito presso la CSEA.

La Determina ARERA del 29 giugno 2020 1/2020 – DSIDt prevede, con riferimento alla riscossione della quota, che:

- a) la medesima sia espressa in unità di consumo, dividendo, pertanto, l'importo corrispondente alla stessa quota per i metri cubi erogati nell'anno (a-2) e che il risultato così ottenuto sia applicato al consumo degli utenti;
- b) il gestore provveda ad evidenziare in bolletta, oltre alla componente UI2, anche l'eventuale "quota ad integrazione del meccanismo nazionale per il miglioramento della qualità del servizio idrico integrato" come risultante dalle operazioni di cui al precedente punto;
- c) il gestore versi alla CSEA l'importo di cui al punto a, secondo le istruzioni operative definite dalla medesima CSEA.

Per questa nuova attività la CSEA ha avviato già nel corso del 2020 le implementazioni informatiche che consentiranno ai gestori del servizio idrico di versare alla stessa CSEA gli importi fatturati e derivanti dall'applicazione della quota di cui all'art. 17.1 del MTI-3.

Anticipazioni COVID-19 – Settore rifiuti

L'ARERA, con l'articolo 4 della deliberazione 238/2020/R/rif, ha introdotto uno strumento di copertura dell'esposizione finanziaria dei gestori del servizio integrato dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, corrispondente alla valorizzazione della componente relativa alle minori entrate tariffarie derivanti dall'applicazione dei fattori di correzione adottati da ARERA per le utenze non domestiche a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Ogni gestore beneficiario dell'anticipazione finanziaria provvederà alla restituzione a CSEA dell'importo anticipato, con tre rate di pari importo (in relazione alla quota capitale) con scadenza rispettivamente 31 dicembre 2021, 31 dicembre 2022 e 31 dicembre 2023. Le rate

saranno maggiorate degli interessi applicati al capitale residuo e calcolati sulla base del tasso di interesse pari a quello ottenuto da CSEA sulle proprie giacenze liquide dal proprio Istituto bancario cassiere.

Tale attività, avviata nel secondo semestre 2020, impegnerà gli uffici di CSEA per i prossimi 3 anni.

Tariffe parametriche per i distributori elettrici con meno di 25.000 clienti

La deliberazione 237/2018/R/eel ha stabilito che la determinazione delle tariffe di riferimento relative ai servizi di distribuzione e misura dell'energia elettrica per i distributori che servono meno di 25.000 punti di prelievo avvenga attraverso l'applicazione di un regime parametrico di riconoscimento dei costi, a partire dall'anno 2018. Per il 2021 si prevede, pertanto, un nuovo avalimento affinché CSEA possa definire dette tariffe, considerando che nel corso del 2018, ai sensi della determina 5/2018 – DIEU, la CSEA ha già svolto la propedeutica attività di raccolta dati presso i distributori interessati.

La nuova attività richiederà, quindi, lo sviluppo di programmi di calcolo dedicati, da realizzare con l'ausilio della struttura informatica di CSEA, oltre che una specifica attività di formazione presso gli uffici dell'Autorità.

Perequazione della misura elettrica

Con riferimento all'attività di perequazione della misura elettrica si prevede un nuovo avalimento gestionale per il 2021. L'attività richiederà la predisposizione di nuove raccolte dati presso i distributori e lo sviluppo di programmi di calcolo ad hoc, con un coinvolgimento significativo delle strutture informatiche di CSEA. Pertanto si prevede uno specifico investimento per il 2021, avente riflesso sulle immobilizzazioni immateriali.

Tali attività presentano una notevole complessità anche considerando che il meccanismo in questione dovrà essere applicato retroattivamente a partire dal 2011.

Nuovo sistema indennitario

Con la delibera 593/2017/R/COM l'ARERA ha approvato il *Testo integrato del sistema indennitario a carico del cliente finale moroso nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale* (TISIND) prevedendo l'estensione della disciplina, oggi applicata ai soli clienti connessi in bassa tensione (domestici ed altri usi) del settore elettrico, anche ai clienti del settore del gas naturale e l'attribuzione al *Sistema Informativo Integrato* (SII), in capo ad Acquirente Unico, del ruolo di soggetto centrale nella gestione del meccanismo.

Con il successivo provvedimento 406/2018/R/com, l'Autorità ha deliberato l'entrata in operatività del sistema indennitario riformato dalla deliberazione 593/2017/R/com come di seguito indicato:

- a) nel settore elettrico, a partire dal 1° dicembre 2018;
- b) per il settore del gas naturale, dal 1° giugno 2019.

Nella seconda metà dell'anno 2018 e per tutto il 2019, gli uffici di CSEA sono stati impegnati con l'Acquirente Unico e con ARERA, in un'attività di progettazione e sviluppo di processi,

informatici e non, relativi alla gestione del nuovo sistema indennitario che hanno richiesto anche lo sviluppo, presso CSEA, di un applicativo informatico *ad hoc*. Con particolare riferimento all'estensione del meccanismo, anche al settore del gas naturale, l'attività iniziata proseguirà con ulteriori sviluppi nell'anno 2021.

Attività connesse alla tenuta ed alla gestione dell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica

La CSEA, sin dal 2013 svolge, ai sensi del DM 5 aprile 2013 e delle deliberazioni dell'ARERA in materia, le attività connesse alla tenuta ed alla gestione dell'elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica (c.d. "imprese energivore").

In data 21 dicembre 2017 il MiSE ha pubblicato il nuovo Decreto Ministeriale con la finalità di riordinare il sistema delle agevolazioni per le imprese a forte consumo di energia elettrica, al fine di armonizzarlo alle disposizioni comunitarie in materia.

Successivamente l'Autorità ha dato attuazione a quanto previsto dal sopra citato Decreto con la deliberazione 921/2017/R/eel e s.m.i., confermando per la CSEA un ruolo centrale sia per quanto concerne la raccolta delle dichiarazioni ed i relativi controlli, sia per la determinazione degli importi spettanti alle imprese nonché la tenuta e l'aggiornamento dell'elenco.

In collaborazione con l'ARERA, CSEA ha adeguato alla nuova normativa il c.d. "Portale Energivori". L'anno 2018, a seguito della sovrapposizione tra il vecchio e il nuovo regime regolatorio, è risultato un anno di passaggio estremamente oneroso.

Gli anni successivi (2019-2020) sono stati caratterizzati, oltre che dall'ordinaria attività di raccolta delle dichiarazioni di accesso al meccanismo agevolativo, anche da una costante e necessaria attività di implementazione del Portale e dallo sviluppo delle attività di supporto alle imprese energivore, che proseguiranno anche nel corso del 2021.

Equilibrio finanziario delle imprese di stoccaggio

A partire dall'anno termico 2019-2020, l'ARERA è intervenuta con un intervento di riordino ed armonizzazione della disciplina inerente il servizio di stoccaggio del gas naturale, pubblicando un specifico testo integrato (RAST – *Regolazione in materia di garanzie di libero accesso al servizio di stoccaggio di gas naturale*, Allegato A alla deliberazione 67/2019/R/gas), successivamente modificato con effetti a partire dall'anno termico 2020-2021.

Il RAST prevede un meccanismo, in gestione a CSEA, di "Equilibrio finanziario delle imprese di stoccaggio", che prevede che gli stoccatori calcolino ed aggiornino, su base mensile, l'eventuale differenza tra i ricavi tariffari determinati sulla base dei corrispettivi della tariffa di stoccaggio e la somma dei ricavi realizzati a seguito del conferimento della capacità di stoccaggio per l'anno termico (1 aprile - 31 marzo).

A partire dall'anno termico 2020-2021, nell'ambito di tale meccanismo, alle imprese di stoccaggio vengono altresì riconosciuti i costi di trasporto derivanti dalla movimentazione del gas in uscita dalla rete di trasporto, in iniezione nei siti di stoccaggio.

Questi ultimi costi di trasporto derivano dall'applicazione di un nuovo corrispettivo variabile di trasporto CVu che è stato introdotto nel periodo regolatorio 2020-2023 e che rappresenta un costo associato all'utilizzo delle capacità conferite di stoccaggio, fatturato mensilmente dall'impresa maggiore di trasporto secondo le tempistiche del proprio Codice di rete.

Effetti regolatori della sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016 e modifica della componente UG2

Con la Deliberazione 32/2019/R/gas l'ARERA ha disciplinato le modalità di ristoro dei venditori conseguenti la rideterminazione del coefficiente k , avvenuta con deliberazione 737/2017/R/gas, funzionale alla determinazione del prezzo della materia prima gas del servizio di tutela nel biennio 1 ottobre 2010 - 30 settembre 2012 per l'ottemperanza alla sentenza del Consiglio di Stato 4825/2016. I venditori interessati hanno presentato istanza di partecipazione al *“Meccanismo di riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k ”* alla CSEA la quale, ha provveduto a calcolare l'ammontare di riconoscimento spettante a ciascun venditore da liquidare in tre sessioni. L'importo residuale, pari alla quarta parte dell'ammontare complessivo riconosciuto, sarà liquidato nella terza ed ultima sessione entro il 31 dicembre 2021.

Contestualmente all'introduzione del suddetto meccanismo è stata modificata anche la struttura tariffaria della componente UG2 che risulta pari alla somma dei due elementi:

- UG2c: a compensazione dei costi di commercializzazione della vendita al dettaglio;
- UG2k: per il riconoscimento degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k effettuata in ottemperanza alla sentenza 4825/16 del Consiglio di Stato.

La Deliberazione 247/2020/R/gas ha successivamente ridefinito, a partire dal 1° luglio 2020, l'ambito di applicazione dell'elemento UG2k e le modalità di determinazione dello stesso in ottemperanza della sentenza del TAR Lombardia n. 38/2020, di annullamento parziale della deliberazione 32/2019/R/gas, distinguendo:

- gli elementi UG2c e UG2k applicabili ai punti di riconsegna con consumi annui inferiori a 200.000 Smc;
- gli elementi UG2c e UG2k applicabili ai punti di riconsegna con consumi annui superiori a 200.000 Smc.

Istituzione del corrispettivo complementare per il recupero dei ricavi

Con la deliberazione ARG/gas 156/11 l'Autorità ha istituito il *“Conto oneri trasporto”* e in seguito con la deliberazione 114/2019/R/gas, nell'ambito di una razionalizzazione delle componenti addizionali della tariffa di trasporto del gas naturale, ha previsto che anche i meccanismi perequativi e correttivi dei ricavi del trasporto gas venissero gestiti mediante detto conto, alimentato dal corrispettivo complementare variabile CV_{FC} .

A partire dall'anno 2021, per ciascun anno t del periodo di regolazione 2020-2023, il corrispettivo complementare per il recupero dei ricavi CV_{FC} sarà determinato dall'Autorità ai sensi dell'art. 18.1 della RTTG e verrà applicato ai quantitativi di gas prelevati dalla rete nei

punti di uscita dalla rete di trasporto, corrispondenti ai punti di riconsegna e ai punti di uscita verso impianti di stoccaggio, come maggiorazione o riduzione del corrispettivo unitario variabile CVu.

Le imprese di trasporto regoleranno con la Cassa, su base bimestrale, a valere sul “Conto oneri trasporto”, le partite relative al corrispettivo complementare per il recupero di ricavi CV_{FC}, versando (se di segno positivo) o ricevendo (se di segno negativo) le somme derivanti dall’applicazione del medesimo corrispettivo.

Mission Innovation - Ricerca nel settore elettrico

A giugno del 2020 il MiSE ha avviato una interlocuzione con la CSEA per affidarle la gestione di nuove attività di ricerca a valere sui fondi europei di “Mission Innovation” (MI).

Il MiSE dovrà gestire buona parte dei fondi italiani destinati alla MI. Nel primo triennio sono previsti 35,8 milioni di euro per Accordi di programma e 20 milioni di euro all’anno per bandi.

Il MiSE ipotizza la firma di un accordo di Programma (AdP) con ENEA (in cui RSE, CNR e IIT – Istituto Italiano di Tecnologia saranno co-beneficiari) per lo sviluppo di 3 macro progetti triennali riguardanti idrogeno, smart grid e materiali innovativi. A seguire, il MiSE vorrebbe lanciare il primo bando per progetti di Ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Attualmente la bozza di AdP MiSE-ENEA e l’atto di indirizzo del MiSE per l’attuazione del Programma MI sono già circolati e prevedono una convenzione del MiSE con la CSEA.

Viste le analogie con la Ricerca di sistema, il MiSE ipotizza una gestione dei fondi MI con meccanismi e regole simili. A tal ragione si prevede l’avvalimento dell’esperienza consolidata di CSEA per l’attività operativa di gestione dei fondi (attività di natura tecnica, economica e di verifica), richiamando per la definizione delle procedure, ove possibile, il DM 16 aprile 2018. Inoltre, il MiSE sarebbe intenzionato ad utilizzare, per le attività di valutazione, l’elenco esperti già istituito per la RdS, considerata la piena similitudine delle materie oggetto di finanziamento oltre che di riutilizzo del portale informatico della CSEA per la gestione operativa dei progetti.

Legge SalvaMare – “Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell’economia circolare”

Il disegno di legge “SalvaMare” (approvato alla Camera dei deputati il 24 ottobre 2019 e attualmente in discussione al Senato) persegue l’obiettivo di contribuire al risanamento dell’ecosistema marino e alla promozione dell’economia circolare, nonché alla sensibilizzazione della collettività per la diffusione di modelli comportamentali virtuosi volti alla prevenzione dell’abbandono dei rifiuti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune.

Così come riferito in occasione dell’audizione alla VIII Commissione Ambiente del 23 luglio 2019, al fine di dare puntuale e rapida attuazione alla disciplina si attende:

- a) l’istituzione presso la CSEA di un conto di gestione alimentato dal gettito di una specifica componente tariffaria relativa al servizio integrato dei rifiuti;

- b) la definizione del meccanismo regolatorio di applicazione della legge “SalvaMare”, consistente nelle modalità di riassegnazione delle somme riscosse e da destinarsi alle Autorità di sistema portuale o ai comuni competenti che sostengono i costi della gestione dei rifiuti accidentalmente pescati.

Fondo di garanzia delle opere idriche

In base a quanto stabilito all’art. 58 della legge n. 221 del 28/12/2015 “Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell’uso eccessivo di risorse naturali”, a decorrere dall’anno 2016 è istituito, presso la CSEA, un Fondo di garanzia per gli interventi, ricadenti nel territorio nazionale, finalizzati al potenziamento delle infrastrutture idriche e al superamento di *deficit* infrastrutturali attraverso la realizzazione di interventi di cui all’art. 5 del DPCM del 30 maggio 2019.

Il Fondo, gestito dalla CSEA, è alimentato tramite una specifica componente della tariffa del servizio idrico integrato (UI4) e sostiene la finanziabilità degli investimenti intervenendo a supporto delle nuove operazioni di finanziamento attraverso i seguenti strumenti:

- a) garanzia, prestata dal Fondo direttamente a beneficio del gestore titolato, di pagamento del valore di subentro riconosciuto;
- b) garanzia di rimborso del credito vantato dai soggetti finanziatori o investitori nei confronti del gestore titolato.

La CSEA concede le garanzie e provvede al monitoraggio in relazione allo sviluppo degli interventi. Ai fini dell’esercizio delle funzioni di verifica e monitoraggio ARERA ha istituito il Comitato di valutazione del rischio presso CSEA (in attesa della nomina). Tale Comitato esprimerà parere in ordine alle modalità operative del Fondo, definite da CSEA, ed alle proposte di interventi da ammettere a garanzia di rimborso del credito.

I costi di gestione del Fondo possono trovare copertura nel limite massimo del 2% delle risorse derivanti dalla componente perequativa UI4 istituita dall’articolo 30 dell’Allegato A alla deliberazione 580/2019/R/IDR.

Si sottolinea la notevole complessità di dette attività, trattandosi di compiti nuovi per l’Ente.

Riscossioni ed erogazioni istituzionali

Si riportano le assunzioni di base di determinazione di entrate ed uscite distinte per ciascun conto di gestione. Le stime di entrate ed uscite sono il frutto delle attività d’istruttoria, determinazione del quantum ed esazione che gli uffici della CSEA svolgeranno nel corso del 2021 .

La stima delle entrate è stata effettuata prendendo a riferimento le previsioni 2021 di fatturazione degli operatori regolati, tenuto conto, come anticipato in premessa, delle ultime previsioni comunicate all’ARERA con prot. CSEA n. 12493 di settembre 2020.

L’andamento delle uscite è correlato al riconoscimento dei corrispettivi in favore degli operatori del settore elettrico, gas ed idrico, disposti dall’ARERA.

In tabella n.1 viene riportata la stima delle entrate e delle uscite per l’anno 2021.

Il confronto tra entrate ed uscite previste mostra un delta negativo pari a circa € 768 mln che va a decrementare il fondo oneri erogazioni istituzionali. In particolare le entrate stimate per il 2021 sono pari a circa € 6.213 mln comprensive degli interessi bancari netti ed al netto dell'utilizzo del fondo oneri erogazioni istituzionali menzionato a fronte di uscite stimate pari ad € 6.981 mln comprensive dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti pari a € 4,5 mln e degli oneri che insistono sui singoli conti di gestione per € 1.660.985.

Di seguito vengono sinteticamente analizzate le previsioni dei conti più significativi:

- *A3/ASOS "Conto a copertura degli incentivi alle fonti rinnovabili e assimilate"*: per tale conto sono previste movimentazioni in entrata per circa € 260 mln per versamenti provenienti dal GSE e per circa € 296 mln per versamenti da altri soggetti amministrati, complessivamente pari a € 556 mln. Le uscite stimate riconducibili alle regolazioni periodiche con il GSE sono pari a circa € 1,87 mld;
- *EF-ENR/RE "Conto per la promozione dell'efficienza/risparmio energetico"*: per tale conto sono previste entrate pari a circa € 1,9 mld riconducibili al conto ARIM (settore elettrico) per circa € 968 mln e per € 966 mln alla componente RE/REt (settore gas). Le stime relative alle uscite, effettuate del GSE, riguardano le erogazioni dei titoli di efficienza energetica per circa € 1,7 mld;
- *CMOG "Compensazioni dei crediti non recuperabili connessi agli oneri generali di sistema"*: le uscite previste sono riconducibili, in gran parte, alla delibera ARERA 50/2018 e pari a circa €240 mln;
- *A2 "Conto per il finanziamento delle attività nucleari residue"*: le entrate previste sono pari a circa € 463 mln a fronte di uscite stimate per circa € 274 mln in riferimento all'erogazione in favore del bilancio dello Stato per € 100 mln, ai versamenti in favore della società SOGIN per € 170 mln e a quelli in favore di ISIN per circa € 4 mln;
- *A4 "Conto per la perequazione dei contributi sostitutivi dei regimi tariffari speciali"*: le entrate previste sono pari a circa € 537 mln a fronte di uscite stimabili di circa € 240 mln in favore di RFI;
- *CRVOS "Conto oneri stoccaggio"*: le entrate previste sono pari a circa € 263 mln a fronte di uscite stimabili in circa € 216 mln in favore delle imprese di stoccaggio;
- *UG2C "Conto per la gradualità della componente di commercializzazione della vendita al dettaglio gas"*: le entrate previste sono pari a circa € 122 mln a fronte di uscite stimabili in circa € 221 mln in favore delle imprese di distribuzione gas.

Tabella n.1

SETTORE	COMPONENTI TARIFFARIE	ENTRATE	USCITE	ATTIVITA' DI GESTIONE	SALDO
ELETTRICO	A2	463.280.899	- 273.810.000	- 55.984	189.414.915
	MCT	49.637.239	- 50.000.000	-	362.761
	A3	556.131.171	- 1.874.300.000	-	1.318.168.829
	A4	536.625.476	- 239.914.286	-	296.711.190
	A5	52.600.656	- 49.280.000	- 894.764	2.425.892
	AS	268.683.165	- 330.800.000	-	62.116.835
	AE			- 551.982	- 551.982
	UC3	126.643.890	- 26.705.458	- 64.202	99.874.230
	UC4	78.036.655	- 72.000.000	-	6.036.655
	UC6	50.000.000	- 14.830.257	-	35.169.743
	EFEN/UC7	968.543.542	- 802.170.806	- 33.590	166.339.145
	Interrompibilità	70.000.000	- 85.000.000	-	15.000.000
	CSTI	76.250.833	- 29.370.000	-	46.880.833
	PPE	-	- 221.920.592	-	221.920.592
	PCV	427.926.587	- 386.500.000	-	41.426.587
	CSAL/Reintegrazione	136.763.683	- 100.000.000	-	36.763.683
	CMOG	2.000.000	- 240.000.000	-	238.000.000
	FEERAPS	76.500.000	- 84.999.996	-	8.499.996
	COVID -19	373.398	-	-	373.398
GAS	RE-RET	966.571.877	- 907.986.104	-	58.585.773
	RS	32.688.031	- 43.538.505	- 11.197	- 10.861.670
	GS-GST	59.690.499	- 199.666.664	-	139.976.165
	UG1	82.343.840	- 16.759.613	-	65.584.227
	UG2c	122.211.180	- 221.210.579	-	98.999.398
	UG2K	67.969.464	- 60.925.072	-	7.044.392
	UG3INT	25.140.023	- 26.040.000	-	899.977
	UG3UI	44.093.126	- 45.000.000	-	906.874
	UG3FT-UG3T	17.875.336	- 1.200.000	-	16.675.336
	CSTI	28.819.884	-	-	28.819.884
	FGRT	33.102.477	- 130.376.570	-	97.274.093
	CRVOS	263.173.642	- 215.600.000	-	47.573.642
	CRVFG	87.293.859	- 75.000.000	-	12.293.859
	CRVBL	102.638.861	- 22.140.000	-	80.498.861
	CRVST	87.252.079	- 106.000.000	-	18.747.921
	ACF	10.000.000	- 11.500.000	-	1.500.000
IDRICO	UI1	42.248.134	- 4.000.000	- 49.266	38.198.868
	UI2	97.798.659	- 649.903	-	97.148.756
	UI3	34.414.380	- 6.000.000	-	28.414.380
	UI4	42.094.400	-	-	42.094.400
INTERESSI	Interessi su anticipazioni ,interessi bancari netti e interessi di mora	25.615.260	-	-	25.615.260
FONDI	Fondi oneri erogazioni istituzionali	768.323.186	-	-	768.323.186
	Fondi svalutazione crediti	-	- 4.500.000	-	4.500.000
TOTALE		6.981.355.391	- 6.979.694.406	- 1.660.985	0

Interessi Bancari

La previsione degli interessi netti per circa € 26 mln si basa sull'applicazione dei tassi bancari riconosciuti alla CSEA sulle giacenze previste per il 2021.

In base alle convenzioni in essere con i due istituti cassieri, i tassi riconosciuti sono pari all'Euribor a 6 mesi base 360 maggiorato di uno spread dello 0,75% per le giacenze del settore Elettrico, in deposito presso MPS SPA, e maggiorato di uno spread dello 0,81% per le giacenze dei settori Gas, Idrico ed altro in deposito presso Banco BPM SPA. Le previsioni di giacenza media previste per il 2021 sono pari a € 3.339 mln.

Fondo oneri per erogazioni istituzionali

Il saldo tra entrate ed uscite alimenta o riduce il fondo oneri per erogazioni istituzionali future, in modo che (detto saldo) non abbia effetti sul conto economico ai fini della determinazione del risultato di esercizio, come previsto dall'articolo 9, comma 5, dello Statuto di CSEA. L'utilizzo del fondo per il 2021 è stimato in circa € 768 mln.

Fondo svalutazione crediti

Il fondo è stato stimato coerentemente alle disposizioni del codice civile e dei principi contabili nazionali concernenti l'estinzione e/o svalutazione dei crediti iscritti in bilancio. L'incremento di tale fondo è stimato, per il 2021, in circa € 4,5 mln. Tale previsione di accantonamento risulta essere in linea con le operazioni di accantonamento realizzate negli esercizi precedenti.

Attività istituzionali di gestione

In considerazione dei successivi compiti che sono stati affidati all'Ente nel corso del tempo, è stata riconosciuta a CSEA, attraverso norme primarie o specifiche delibere attuative dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, la possibilità di attribuire gli oneri generati da tali compiti a specifici conti di gestione. Ovviamente, l'iter autorizzativo di tali spese segue le procedure standard applicate dall'Ente. Inoltre, apposita e dettagliata rendicontazione viene anche fornita nella nota integrativa al Bilancio. La tabella n.2 riporta le previsioni di budget per il 2021 relativamente a tale oneri ed il puntuale riferimento normativo/regolatorio.

A₂RIM

La previsione è relativa agli oneri per i servizi di cui alla delibera 194/2013/R/EEL del 9 maggio 2013, con cui l'ARERA ha confermato l'avvalimento nei confronti di CSEA per lo svolgimento delle attività istruttorie e delle relative attività di verifica dei consuntivi di spesa di Sogin Spa. La medesima delibera ha, altresì, previsto che la CSEA possa dotarsi, previa informativa all'Autorità, di risorse specialistiche aventi alta, comprovata e documentata esperienza nel settore del decommissioning nucleare, ponendo a carico del conto A2 i relativi costi.

L'onere previsto pari a € 55.984 è pertanto relativo alle prestazioni di servizio e rimborsi spese per le attività sopradescritte, comprensivi anche degli ammortamenti relativi agli sviluppi dei sistemi informativi della CSEA per tale conto di gestione.

A5

Nel 2021 proseguiranno le attività relative ai nuovi incarichi affidati con il D.M. 16 aprile 2018, nell'ambito della gestione del "Conto per il finanziamento delle attività di ricerca" di interesse generale per il sistema elettrico (istituito con decreto int. 26/01/2000).

La CSEA è inoltre responsabile della diffusione dei risultati della ricerca finanziata, motivo per cui saranno organizzati degli infoday dedicati alla promozione dei nuovi bandi e si prevede di poter realizzare nel corso del 2021 il nuovo sito della ricerca di sistema contestualmente all'aggiornamento del sito web della CSEA.

L'importo complessivo previsto a carico del suddetto conto è pari a € 894.764, a copertura, dei compensi spettanti agli esperti per la selezione dei progetti¹, dell'attività di diffusione dei risultati della Ricerca, nonché degli oneri per la pubblicazione di procedure concorsuali, articoli e formazione specifica. L'incremento rispetto alle previsioni precedenti è più che spiegata dalle previsioni degli oneri connessi alle attività svolte dagli esperti per la selezione dei progetti che nel 2021 si prevede possano incrementarsi anche in considerazione dei rallentamenti dovuti alle difficoltà organizzative del 2020 connesse all'emergenza epidemiologica Covid-19.

AE/A_{sos}

La stima riguarda le spese annuali relative a beni, servizi e materiali di consumo delle attività svolte per il progetto "energivori", come previsto dalla delibera dell'ARERA n. 467/2013 nonché per il personale con contratto interinale a supporto delle attività.

A tal proposito si rammenta che successive delibere dell'ARERA hanno modificato ed aggiornato i meccanismi relativi alle modalità di determinazione ed erogazione delle agevolazioni alle stesse imprese energivore. In particolare, l'Autorità con la delibera 217/2020/R/eel ha disciplinato le modalità di riscossione della contribuzione posta a carico delle imprese per la copertura dei costi amministrativi sostenuti dalla CSEA per la gestione del meccanismo agevolativo introdotto con il decreto del Ministro dello sviluppo economico del 21 dicembre 2017. Sul tema "energivori" sono stati anche attivati e dovranno essere confermati o attivati *ex novo* per il 2021:

¹ La stima del costo è effettuata in base alle progettualità che si prevedono di concludere nel corso del 2021, tenendo conto anche dei consuntivi degli anni pregressi.

- una collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per svolgere una serie di controlli sulle informazioni fornite dalle imprese energivore nella loro istanza di ammissione alle agevolazioni;
- un servizio di supporto tecnico nelle istruttorie, su specifiche istanze di ammissione ai benefici previsti per le imprese energivore, che si è reso necessario svolgere in seguito alla sentenza del TAR Lombardia n. 01925/2019 (Caso Cambi Luigi)
- un servizio di contact center finalizzato al miglioramento dell'attività di supporto alle imprese.

L' onere complessivo previsto a carico del conto a copertura delle attività sopra descritte è pari a € 551.982, in linea con le previsioni degli anni precedenti.

EF-ENR

A seguito della deliberazione 36/07 dell'ARERA, la CSEA eroga le incentivazioni connesse all'effettuazione di diagnosi energetiche e alla progettazione esecutiva di interventi di risparmio energetico su utenze pubbliche. La Cassa effettua, inoltre, le verifiche di conformità della documentazione presentata e dell'attività svolta dalle Regioni e dalle Province autonome al disposto dei decreti ministeriali 20 luglio 2004 e 22 dicembre 2006.

Per lo svolgimento delle attività di cui alla deliberazione ARERA 36/07 e s.m.i. è stato necessario ricorrere a professionalità esterne, attraverso l'acquisizione di servizi ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., con istituzione di un elenco dal quale, mediante sorteggio, affidare i singoli interventi ai soggetti risultati idonei. Pertanto, si prevede un onere complessivo a carico del conto pari a € 33.590, in linea con le previsioni degli anni precedenti.

RS

Al conto di gestione RS (Conto per la qualità dei servizi gas) sono precipuamente attribuite le spese di missione connesse alle attività relative alla qualità del gas, come previsto dalla delibera 442/2014/A dell'ARERA. Complessivamente l'onere previsto a carico del conto è pari a € 11.197, in linea con le previsioni degli anni precedenti.

UC3

A tale conto sono attribuiti i costi degli esperti per la perequazione specifica aziendale (PSA) di cui alla deliberazione n. 96/04. Si prevede per il 2021 la continuazione delle attività in collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per lo svolgimento delle istruttorie di riconoscimento dei costi di distribuzione dell'energia elettrica e di riconoscimento dei costi di generazione. Gli oneri complessivamente previsti a carico del suddetto conto sono pari a € 64.202, in linea con le previsioni degli anni precedenti.

UI1

L'importo previsto per il 2021 è pari ad euro 49.266 è relativo alle somme impiegate per la copertura dei costi specifici per la gestione del settore idrico previsto dalla delibera ARERA 6/2013/COM del 16 gennaio 2013. La previsione per il 2021 è in crescita rispetto all'anno precedente a seguito delle previsioni di incremento delle attività ispettive.

Complessivamente per il 2021, gli oneri imputati alle attività istituzionali di gestione ammontano ad € 1.660.985, con un incremento del 8% rispetto a quanto previsto per il 2020 e pari a € 1.540.313.

Ai conti di gestione, oltre le attività direttamente attribuibili, sono ribaltate le previsioni di ammortamento relativamente agli sviluppi informatici di adeguamento dei sistemi CSEA. Inoltre, in proporzione alle attività svolte, è stata ribaltata una quota del costo di affitto della sede istituzionale e delle utenze sulle componenti A5 - Ricerca di Sistema ed AE – Energivori, rispettivamente pari al 12% e 6% del valore complessivo.

Tabella n.2

CONTO DI GESTIONE		CLASSE DI CONTO ECONOMICO	BUDGET 2021	BUDGET 2020 (Var. luglio 2020)	VAR %
A2	B7	c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	50.000	50.000	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	5.984	9.993	
A2 Totale			55.984	59.993	-7%
A5	B6	6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	42.500	42.500	
	B7B	b) acquisizione di servizi	147.080	124.475	
	B7C	c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	532.500	374.000	
	B7E	e) costi del personale distaccato e interinale	50.500	60.500	
	B8	8) per godimento beni di terzi	29.822	29.822	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	91.362	153.828	
	B14	b) altri oneri diversi di gestione	1.000	8.000	
A5 Totale			894.764	793.125	13%
AE	B6	6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	1.000	1.000	
	B7	b) acquisizione di servizi	41.100	40.600	
	B7	c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	292.500	290.000	
	B7	e) costi del personale distaccato e interinale	102.000	122.000	
	B8	8) per godimento beni di terzi	59.643	59.643	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	55.739	39.852	
AE Totale			551.982	553.095	0%
EFEN/UC7	B7	c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	30.000	30.000	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	3.590	714	
EFEN/UC7 Totale			33.590	30.714	9%
RS	B7	b) acquisizione di servizi	10.000	10.000	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	1.197	1.428	
RS Totale			11.197	11.428	-2%
UC3	B7	c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	57.340	57.340	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	6.862	8.186	
UC3 Totale			64.202	65.526	-2%
UI1	B7	b) acquisizione di servizi	44.000	24.500	
	B10	a) ammortamenti Imm. Immateriali	5.266	1.932	
UI1 Totale			49.266	26.432	86%
Totale complessivo			1.660.985	1.540.313	8%

Attività di funzionamento

Per quanto riguarda le attività concernenti il funzionamento e lo sviluppo dell'Ente, si prevede nel 2021 di:

- riattivare ed incrementare significativamente il programma di ispezioni nei settori regolati, sospeso a inizio 2020 a seguito del diffondersi dell'epidemia COVID-19, prevedendo lo sviluppo di accertamenti da remoto da affiancare alle ispezioni *in loco*, compatibilmente con l'evoluzione della stessa epidemia. L'intento è di potenziare le competenze trasversali di gestione dell'iter ispettivo, verbalizzazione del processo amministrativo e reporting dell'attività oltre che prevedere possibili sinergie con ARERA e GDF;
- aumentare le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, portando CSEA dal livello "Standard" al livello "Avanzato", applicando in i controlli di sicurezza identificati dalla Circolare AgID 18 aprile 2017 n. 2. Tali attività porteranno ad un potenziamento della infrastruttura di CSEA anche attraverso al consolidamento dell'attuale Private Cloud (Server Farm di Roma e Milano);
- continuare ad alimentare e mantenere attivo il SGSI (sistema di gestione della sicurezza delle informazioni integrato) di CSEA al fine di conservare le tre certificazioni in ambito ISO della CSEA: ISO/IEC 20000-1 – "Gestione dei Servizi a supporto delle Funzioni di accertamento e istruttoria nel Sistema Regolatorio Idro-Energetico Italiano", ISO/IEC 27001 – "Progettazione, Sviluppo e gestione delle infrastruttura ICT a supporto dei servizi IT " e ISO 22301 – "Continuità operativa della infrastruttura ICT a supporto dei servizi IT";
- sviluppare una metodologia di analisi dei rischi aziendali integrata per i seguenti ambiti: Rischio Compliance D.Lgs. 231/01; Rischio Compliance Legge 190/12; Rischio Operativo. La metodologia vuole superare il "silo approach" in ottica di integrazione dei processi di risk management e di efficientamento, nonché in aderenza alle metodologie e best practices internazionali (es. ISO 31000) e nazionali (ANAC, Confindustria, ecc.) ed avviare la revisione dell'analisi dei rischi sulla base della nuova metodologia;
- consolidare e potenziare le attività di recupero dei crediti verso le aziende regolate, attraverso un monitoraggio sempre più stretto dei casi critici e con l'ulteriore sviluppo della collaborazione, anche sullo scambio dati, con l'Agenzia delle Entrate – Riscossione (recupero coattivo);
- perfezionare il processo di adeguamento al GDPR, nell'ambito del Modello di *Data Privacy Governance* a supporto di tutte le funzioni e le attività della CSEA, con particolare riferimento alla predisposizione e all'aggiornamento di atti e procedure in materia *privacy* nonché al periodico aggiornamento del Registro del Trattamento Dati;
- proseguire, in ossequio alle disposizioni di cui al D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale - CAD), il processo di digitalizzazione documentale in corso, nello specifico in relazione alle attività di fascicolazione e classificazione documentale;

- implementare sviluppi operativi di miglioria ed evoluzione del sistema relativo alle verifiche antimafia, previste ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 s.m.i., anche attraverso attività di aggiornamento e integrazione della relativa Anagrafica;
- attivare un'apposita convenzione con la BDNA, anche al fine di consentire invii massivi della documentazione concernente i soggetti interessati dalle verifiche ex D.Lgs. n. 159/2011 nonché una più celere attività di riscontro alle richieste da parte della stessa BDNA;
- proseguire con lo sviluppo e evoluzione dei portali CSEA e più in generale dell'infrastruttura software e hardware a supporto delle funzioni e dei processi dell'Ente, migliorando le attività di controllo e sicurezza;
- strutturare e avviare un progetto ordinario di *"Smart Working CSEA"*, alla luce dell'esperienza maturata nel periodo di emergenza epidemiologica che ha richiesto un ricorso all'istituto di carattere emergenziale e massivo;
- finanziare il ricorso a risorse in regime di somministrazione, ove necessario anche in relazione a nuove attività affidate alla CSEA da implementare e sviluppare (a titolo meramente esemplificativo: settore rifiuti, piano acquedotti);
- riformare e realizzare, le procedure di valutazione e valorizzazione delle performance e procedere ad un'analisi organizzativa;
- in linea con le necessità di aggiornamento formativo, legato alle nuove esigenze operative, definire e sviluppare un piano formativo 2021, volto a recuperare un rallentamento di investimenti nella formazione registrato nel corso del 2020.

➤ Ricavi:

La voce dei ricavi comprende:

- I “Ricavi commissionali”, di cui all’art. 7 comma 2 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, stimati sulla base dell’ammontare dei costi generali di funzionamento previsti per il 2021 e pari ad € 7.567.454.
 Questi ultimi sono lievemente più bassi rispetto ai ricavi riconosciuti per il 2020, così come richiamato dalla nota RGS identificata dal Prot. 205152/2020 del 16/10/2020 (Prot. CSEA Reg. Uff 2020-0018578-E), pari ad € 7.642.332 ed in linea rispetto alle previsioni precedenti € 7.570.503.
 Si ricorda che tale ultimo importo è determinato dall’applicazione dell’aliquota dello 0,48 per mille al valore degli importi riscossi ed erogati nel corso del 2019;
- Il rimborso dei costi riferito alle attività della CSEA in attuazione del decreto ministeriale 5 aprile 2013 del Ministero dello Sviluppo Economico, cui si prevede possa attestarsi ad € 400.000 nel 2021. Detta previsione tiene conto dell’applicazione del nuovo meccanismo di riconoscimento ed ammissione negli elenchi “energivori” rivolto alle imprese a forte consumo di energia come previsto dalle delibera 217/2020. Nel corso del 2021 si stima perverranno 3700 richieste in sede ordinaria cui si andranno ad applicare le aliquote in quota fissa (oggetto di definizione) ed ulteriori 100 richieste di ammissione in sede suppletiva. Si aggiungono i ricavi presunti in applicazione del vecchio meccanismo su residui di competenze precedenti il 2018.

Tabella n.3

Ricavi	Budget 2021	Budget 2020 (Var. Luglio)
Ricavi commissionali (previsti)	7.567.454	7.570.503
Rimborso costi DM 5 aprile 2013 (energivori previsti)	400.000	100.000
Totale	7.967.454	7.670.503

➤ Costi:

Per tali voci, è data ampia e dettagliata illustrazione nello schema in tabella n.4. In particolare si segnala come il budget sia stato redatto tenendo in considerazione le disposizioni dettate dalle norme di spending review ed in particolare dalla recente riforma attuata con L. n.160 del 27 dicembre del 2019. Tale riforma definisce il vincolo delle spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati ravvisabile per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico.

Il totale delle voci intermedie individuate dalle voci di bilancio summenzionate previste per il 2021 è complessivamente pari a € 1.721.682 rispetto alla spesa media sostenuta per il periodo 2016 – 2018 paria a € 1.340.438². L'incremento paria ad € 381.244 è ampiamente coperto dai maggior ricavi conseguiti nel 2020 rispetto al 2018 come previsto dal comma 593 L. 160 del 27 dicembre 2019 *“Fermo restando il principio dell'equilibrio di bilancio, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018. L'aumento dei ricavi o delle entrate può essere utilizzato per l'incremento delle spese per beni e servizi entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento. Non concorrono alla quantificazione delle entrate o dei ricavi di cui al presente comma le risorse destinate alla spesa in conto capitale e quelle finalizzate o vincolate da norme di legge, ovvero da disposizioni dei soggetti finanziatori, a spese diverse dall'acquisizione di beni e servizi.”* L'ammontare dei ricavi commissionali 2018 e 2020 è stato rispettivamente pari a € 7.032.468 ed € 7.642.332,38 con un incremento positivo pari a € 609.863,94. Tale importo, sommato alla spesa media sostenuta per il periodo 2016 – 2018 e paria a € 1.340.438 dà luogo ad un totale “disponibile” di € 1.950.302 con vincolo d'impiego nell'ambito dei consumi intermedi. Ulteriori dettagli sono riportati nell'Allegato F al presente Bilancio Previsionale.

Di seguito si procede con la disamina delle singole voci di costo che concorrono alla formazione del budget 2021.

² Appare utile sottolineare che il valore medio delle voci B6, B7 e B8 è stato calcolato escludendo dal computo i costi sostenuti per il personale distaccato, contabilizzati per il 2017 e 2018 nella voce di conto economico B7E “personale distaccato ed interinale”. Essendo la CSEA dotata in questi anni di personale proprio e conseguente non sostenendo più nelle predette voci tali costi ha ritenuto opportuno procedere “sterilizzando” gli effetti altrimenti molto favorevoli per la CSEA.

Tabella n.4

CLASSE DI CONTO ECONOMICO	Budget 2021	Budget assestato 2020	Var. %
B Costi della produzione			
B6 Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	48.488	29.851	62%
B7 Servizi	1.254.624	887.041	41%
b) acquisizione di servizi	716.132	561.549	
c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	15.492	15.492	
d) oneri per organi di amministrazione e di controllo	271.000	191.000	
e) costi del personale distaccato e interinale	252.000	119.000	
B8 Godimento beni di terzi	418.570	413.563	1%
B9 Personale	4.996.962	5.044.171	-1%
a) salari e stipendi	3.403.220	3.403.220	
b) oneri sociali	914.332	914.332	
c) tfr	20.000	100.000	
d) trattamento quiescenza e simili	160.000	180.000	
e) altri costi	499.410	446.619	
B10 Ammortamenti e Svalutazioni	1.000.431	1.063.993	-6%
a) ammortamento delle imm. immat.	774.069	810.843	
b) ammortamento delle imm. mat.	226.362	253.150	
B14 Oneri diversi di gestione	459.293	448.733	2%
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pub	403.733	403.733	
b) altri oneri diversi di gestione	55.560	45.000	
Totale	8.178.368	7.887.352	4%

B COSTI DELLA PRODUZIONE

Occorre sottolineare, prima di esporre i dettagli delle singole voci del budget economico, come i costi complessivi 2021 previsti di CSEA, e pari ad € 8.178.368, siano in linea con il Budget 2020 con un lieve incremento del 2%. Si ricorda che il Budget iniziale 2020 prevedeva costi per Euro 8.052.789 poi assestato (come rappresentato in Tabella 4) a luglio 2020 con una rideterminazione principalmente originata da risparmi verificatesi a seguito dell'emergenza epidemiologica e dalla nomina in corso d'anno del comitato di gestione.

B6 Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci

Per il 2021 si prevede un incremento di tale voce dovuto principalmente alle necessarie dotazioni di dispositivi di sicurezza per via del protrarsi dell'emergenza sanitaria da COVID-19. Pertanto l'importo stimato per il 2021 è pari a € 48.488.

B7 Per servizi

La voce di conto economico comprende i costi per prestazioni di servizio classificati nelle seguenti sotto voci:

b) acquisizione di servizi

L'importo comprende i costi per servizi generali da sostenere nell'esercizio, tra cui le spese per utenze e canoni, manutenzione delle apparecchiature e dell'immobile, servizi di guardiania, pulizia, stampa, pubblicazioni, spese postali, le spese per servizi di natura fiscale ed elaborazione delle buste paga e supporto giuslavoristico, servizi specialistici quali monitoraggio parlamentare e regolatorio, oneri connessi alle attività ispettive, manutenzione dell'immobile. La voce di costo B7B presenta un incremento di € 116.083 rispetto al previsioni del budget iniziali del 2020 e pari a € 600.049 e di € 154.583 rispetto alle previsioni assestate nel luglio 2020 che hanno ridotto l'importo complessivo a € 561.549. L'incremento è ascrivibile alle ulteriori attività che l'Ente intende avviare nel prossimo anno tra cui si riportano alcune delle più significative:

- nell'ambito delle attività ispettive, si ritiene necessario incrementare le attività di controllo ed ispezione nei riguardi delle aziende regolate anche mediante il ricorso a convenzioni con la Guardia di Finanza;
- con l'obiettivo di potenziare le attività di controllo interne, si prevede lo sviluppo di una metodologia di Risk Assessment integrato per i seguenti ambiti: Rischio Compliance D.Lgs. 231/01; Rischio Compliance Legge 190/12; Rischio Operativo. Tale attività avrà come obiettivo la revisione dei processi di analisi dei rischi in ottica di integrazione dei processi di risk management, nonché l'aderenza alle metodologie e best practices internazionali (es. ISO 31000) e nazionali (ANAC, Confindustria, ecc.);
- un progetto specifico per il corretto utilizzo dello "Smart Working" in considerazione del protrarsi dell'emergenza epidemiologica oltre ad un'analisi organizzativa ed un programma di sviluppo dei piani di carriera aziendali. Si prevede inoltre un incremento delle attività formative, volte a migliorare le competenze professionali del personale CSEA, anche in considerazione del rallentamento che le stesse hanno avuto nel 2020.

c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro

L'importo comprende il gettone per le commissioni esaminatrici per le selezioni del personale e il supporto tecnico per la valutazione degli immobili potenzialmente idonei a sede istituzionale. Tale voce è in linea con le previsioni precedenti e pari ad € 15.492.

d) oneri per organi di amministrazione e di controllo

L'importo di € 271.000 comprende gli oneri spettanti agli organi collegiali della CSEA ed agli organi di controllo nella misura attualmente prevista oltre gli oneri previdenziali.

In tale voce è, inoltre, ricompreso il compenso spettante ai membri dell'Organismo di Vigilanza (OdV) nominato, ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 (art. 6, comma 1, lett. b) con delibera commissariale del 28.05.2019.

La voce è in incremento rispetto alle previsioni di budget 2020 per via dei risparmi legati al commissariamento terminato a Maggio 2020. L'importo è in linea con il budget iniziale 2020.

A tal proposito si rammenta che il Collegio dei revisori è in scadenza a Gennaio 2021 e l'organismo di vigilanza a Dicembre 2020.

e) costo del personale distaccato e interinale

L'importo è in aumento in relazione al previsto maggior ricorso a risorse in somministrazione per via di significative esigenze temporanee (maternità, casi di malattia prolungata, dimissioni senza preavviso) ed in relazione ai nuovi compiti affidati all'Ente. A tal fine, si ricorda che, con il rinnovo del Contratto collettivo Nazionale di lavoro per i lavoratori addetti al settore elettrico del 9 ottobre 2019, il datore di lavoro e le organizzazioni sindacali hanno concordato, ai sensi del nuovo art. 18 del citato CCNL, di innalzare il limite numerico dei lavoratori assunti con contratti di lavoro a termine (tempo determinato e somministrazioni di lavoro) dal 9% al 25% rispetto al numero dei lavoratori assunti a tempo indeterminato presso l'utilizzatore. Ne consegue che, in virtù della citata modifica contrattuale, la CSEA è autorizzata, per l'anno 2021, ad assumere lavoratori in somministrazione di lavoro per un numero pari massimo al 25% dei lavoratori assunti a tempo indeterminato al 1° gennaio 2021 (n. 53 lavoratori alla data di redazione del budget per l'anno 2021).

B8 per godimento beni di terzi

In tale importo è ricompresa la locazione dell'immobile adibito a sede della CSEA comprensivo di IVA nonché il noleggio di apparati e licenze software di durata annuale.

Si rammenta che la CSEA, negli anni passati, ha già ottenuto l'autorizzazione dal MEF per l'acquisto di un immobile proprio (per un massimo di 20 milioni di euro) e si appresta a richiedere nuovamente tale autorizzazione. Per l'individuazione della sede (sia in locazione che in acquisto) si sta procedendo mediante indagini di mercato ed istanze alle istituzioni pubbliche. Nelle more della richiamata ricognizione, la previsione per il 2021 è pari ad € 418.570, in linea con le previsioni precedenti. Si sottolinea che tale previsione potrà subire variazioni anche significative ad esito del contenzioso in atto con la proprietà e della eventuale individuazione della sede in corso d'anno.

B9 per il personale

I costi del personale vanno letti quali somma delle voci B9 “Personale”, che comprende i costi per personale proprio dell’Ente pari ad € 4.996.962 in lieve decremento rispetto alle previsioni precedenti (previsione 2020 pari ad € 5.044.171).

Tale previsione tiene conto dell’assunzione di base di una dotazione di personale CSEA pari a 57 risorse. La previsione di detta voce economica è stimata tenendo conto anche degli ulteriori costi derivanti dall’adeguamento dei livelli economici derivanti dal rinnovo del CCNL del comparto elettrico e dagli accordi con le OO.SS. per il triennio 2019- 2021 in merito alle incentivazioni al personale.

Da ultimo si ricorda che già da settembre 2020 CSEA non dispone più di personale in forma di distacco, appartenente ad altre società (GSE s.p.a., Sogin s.p.a., AU s.p.a.), avvalendosi di solo personale proprio.

B10 Ammortamento

In tale importo sono ricompresi i costi di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali. Complessivamente l’importo è pari € 1.000.431 oltre una residua parte di ammortamento immateriale e pari a € 170.000 imputata per competenza ai singoli conti di gestione.

a. Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Sono ricomprese nelle previsioni degli oneri derivanti dalle immobilizzazioni immateriali a carico del funzionamento dell’Ente, gli ammortamenti programmati e relativi agli investimenti volti allo sviluppo delle infrastrutture dei sistemi informatici della CSEA. La stima è effettuata facendo riferimento alle aliquote previste fiscalmente in combinato con le previsioni di incremento/decremento delle immobilizzazioni software.

b. Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Con riferimento alle immobilizzazioni materiali, la previsione è effettuata tenendo conto delle acquisizioni e dismissioni previste nel 2021 relativamente alle infrastrutture ed ai beni dell’Ente (mobili, attrezzature, impianti hardware tra cui le “server farm” di Roma e Milano ecc.).

B14 Oneri diversi di gestione

a. oneri per provvedimenti di contenimento della spesa

Tale voce fa riferimento ai versamenti previsti, sulla base dei provvedimenti di contenimento della spesa pubblica come modificati dalla L.160 del 27 dicembre 2019, con una maggiorazione del 10% rispetto all’importo dovuto nel 2018. Pertanto, l’importo complessivo da versare al bilancio dello Stato su capitolo 3422 ai sensi dell’articolo 1 comma 594 della legge citata è pari ad € 403.733 (cfr. Allegato F).

b. altri oneri diversi di gestione

In tale voce sono riclassificati i costi previsti e relativi alla tassa sui rifiuti ed ai premi per le assicurazioni stipulate dall'Ente complessivamente pari a € 55.560.

➤ **Altri Proventi**

C16 D Proventi e Oneri Finanziari

I proventi ed oneri finanziari ricomprendono gli interessi attivi lordi maturandi, sulle giacenze previste 2021 del conto di funzionamento, e pari ad € 781.353. La previsione è in linea con quanto realizzato negli esercizi precedenti.

➤ **Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

IRAP: l'importo previsto per tale voce è stimato tenendo conto delle previsioni dei costi del personale dipendente e assimilato (vedasi anche voce del coto economico B9).

IRES: la stima dell'IRES è effettuata tenendo in considerazione i redditi previsti dalle attività di anticipazione alle imprese e gli utili ante imposte. Tali attività si stimano anche per il 2021 in contrazione rispetto agli esercizi precedenti.

Ritenute bancarie: Alle predette imposte si aggiungono le ritenute alla fonte pari al 26% sugli interessi attivi che matureranno sulle giacenze previste nel 2021. Gli interessi attivi stimati in circa € 26,4 mln genereranno ritenute per complessivi € 6,9 mln.

Interessi di mora: per il 2020 sono previsti interessi di mora per € 6,1 mln.

Tabella 5

Imposte	2021	2020
IRAP	367.288	361.352
IRES	156.000	420.071
Altre imposte	1.000	1.000
Ritenute bancarie a titolo di acconto Funzionamento	203.151	203.151
Ritenute bancarie a titolo di acconto Istituzionale	6.675.970	7.989.143
Totale	7.403.409	8.974.717

Piano degli investimenti

Le risorse previste nel piano verranno investite in larga misura nello sviluppo del sistema informativo della CSEA.

Gli investimenti sono in linea con le previsioni precedenti pur prevedendo complessivamente un lieve decremento pari al 3%. In particolare si prevede una riduzione degli investimenti immateriali (-7%) parzialmente compensata da una previsione in incremento degli investimenti materiali (+18%) riconducibile alla necessaria sostituzione per obsolescenza di alcuni impianti ICT relativamente alle server farm di Roma e Milano. Per questa concerne gli investimenti immateriali si sottolinea il principale scopo volto all'adeguamento costante rispetto alla regolazione ARERA nell'ambito dei settori d'intervento oltre che a garantire una maggiore sicurezza, efficienza di manutenzione ed un'evoluzione dell'intero sistema informativo che conta circa 10.000 operatori del settore tra energivori e aziende idro-energetiche italiane.

Di seguito alcuni dei progetti più rilevanti che vedranno coinvolte le risorse ICT nel corso del 2021.

Implementazione Progetto Cybersecurity CSEA

Le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti. Le misure consistono in controlli di natura tecnologica, organizzativa e procedurale e utili alle Amministrazioni per valutare il proprio livello di sicurezza informatica. A seconda della complessità del sistema informativo a cui si riferiscono e della realtà organizzativa dell'Amministrazione, le misure minime possono essere implementate in modo graduale seguendo tre livelli di attuazione.

- **Minimo:** è quello al quale ogni Pubblica Amministrazione, indipendentemente dalla sua natura e dimensione, deve necessariamente essere o rendersi conforme.
- **Standard:** è il livello, superiore al livello minimo, che ogni amministrazione deve considerare come base di riferimento in termini di sicurezza e rappresenta la maggior parte delle realtà della PA italiana.
- **Avanzato:** deve essere adottato dalle organizzazioni maggiormente esposte a rischi (ad esempio per la criticità delle informazioni trattate o dei servizi erogati), ma anche visto come obiettivo di miglioramento da parte di tutte le altre organizzazioni.

Attualmente Csea si colloca a livello "Standard" e l'obiettivo per il 2021 consiste nel portare CSEA ad un livello "Avanzato", applicando in modo uniforme i controlli di sicurezza identificati dalla Circolare AgID 18 aprile 2017 n. 2, ed identificati con la lettera "A".

Inoltre, è intenzione di CSEA di proseguire con il SGSI (sistema gestione sicurezza informazioni) al fine di conservare le tre certificazioni in ambito ISO: ISO/IEC 20000-1 –

“Gestione dei Servizi a supporto delle Funzioni di accertamento e istruttoria nel Sistema Regolatorio ISO/IEC 27001 – “Progettazione, Sviluppo e gestione delle infrastruttura ICT a supporto dei servizi IT “ e ISO 22301 – “Continuità operativa della infrastruttura ICT a supporto dei servizi IT”.

Ulteriori progetti d’investimento

- adeguamento e mantenimento della nuova piattaforma per “PAGOPA” al fine di ottimizzare i processi di rendicontazione e riconciliazione interna;
- prosecuzione dello sviluppo tecnico/funzionale dei processi, informatici e non, relativi alla gestione del nuovo sistema indennitario, con particolare riferimento all’applicazione dei meccanismi segnalati da ARERA ;
- adeguamento e sviluppo di nuovi processi legati all’evoluzione dell’anagrafica operatori;
- prosecuzione delle attività di sviluppo e relativa manutenzione a supporto delle funzioni operative della CSEA.³

Di seguito la tabella di riepilogo relativamente alle immobilizzazioni.

Tabella 6

Classe CE	Settore di gestione	Budget 2021	Budget 2020	VAR %
IMM.IMMAT.	Funzionamento	1.254.928	1.336.823	
	Istituzionale di gestione	197.087	229.614	
TOTALE IMM. IMMAT.		1.452.014	1.566.437	-7%
IMM. MATER.	Funzionamento	395.867	324.744	
	Istituzionale di gestione	27.313	34.442	
TOTALE IMM. MATER.		423.180	359.186	18%
Totale		1.875.194	1.925.623	-3%

La previsione 2021 presenta una moderata contrazione (-3%) degli investimenti in infrastrutture, previsione che non tiene conto delle possibili ricadute infrastrutturali derivanti dagli investimenti connessi alle nuove attività che la CSEA potrebbe esser chiamata a svolgere nel corso del 2021 già richiamati in premessa del presente documento programmatico.

³ Nuova interfaccia di scambio dati tra Gestionale CSEA e SAP; Nuova interfaccia interna per la gestione dei Flussi provenienti da Istituto cassiere; Proseguimento nella “virtualizzazione” ed efficientamento della Server Farm e del mantenimento degli apparati di sicurezza infrastrutturali CSEA (Simplivity, Citrix, PaloAlto, DarkTrace).



LA REDAZIONE DEL BUDGET 2021 DI CSEA E' STATA CURATA DA:

Dott. Fabrizio Matranga

Area Amministrazione, Bilancio,
Finanza e Controllo

Responsabile

Tel. 06 32101382
e-mail: fabrizio.matranga@csea.it

Dott. Paolo Corrado

Area Amministrazione, Bilancio,
Finanza e Controllo

Responsabile Uff. Contabilità e Bilancio

Tel. 06 32101341/ 3483081012
e-mail: paolo.corrado@csea.it
PEC: amministrazione@pec.csea.it



Allegato A

BUDGET ECONOMICO ANNUALE - ASSESTATO	BUDGET ECONOMICO ANNUALE - INIZIALE			ASSESTATO		
	Anno 2021			Anno 2020		
	Istituzionale	Funzionamento	Totali	Istituzionale	Funzionamento	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	6.187.416.944	7.967.454	6.195.384.399	7.269.564.591	7.670.503	7.277.235.094
c) contributi in conto esercizio	1.185.753.817	7.567.454	1.193.321.271	854.888.990	7.570.503	862.459.493
c.1) contributi dallo Stato	80.340.000	-	80.340.000	23.864.028	-	23.864.028
c.2) contributi da Regioni	30.000	-	30.000	28.368	-	28.368
c.3) contributi da altri enti pubblici	1.105.383.817	7.567.454	1.112.951.271	830.996.594	7.570.503	838.567.096
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-	-	-	-
d) contributi da privati	5.001.663.128	-	5.001.663.128	6.414.675.601	-	6.414.675.601
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-	-	-	-	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	-	400.000	400.000	-	100.000	100.000
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazioni dei contributi di competenza dell'esercizio	768.323.186	-	768.323.186	1.369.054.315	-	1.369.054.315
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	768.323.186	-	768.323.186	1.369.054.315	-	1.369.054.315
Totale valore della produzione (A)	6.955.740.130	7.967.454	6.963.707.584	8.638.618.907	7.670.503	8.646.289.409
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	43.500	48.488	91.988	43.500	29.851	73.351
7) Per servizi	1.357.020	1.254.624	2.611.644	1.183.415	887.041	2.070.456
a) erogazione di servizi istituzionali	-	-	-	-	-	-
b) acquisizione di servizi	242.180	716.132	958.312	199.575	561.549	761.124
c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	962.340	15.492	977.832	801.340	15.492	816.832
d) oneri per organi di amministrazione e di controllo	-	271.000	271.000	-	191.000	191.000
e) costo del personale distaccato e interinale	152.500	252.000	404.500	182.500	119.000	301.500
8) per godimento beni di terzi	89.465	418.570	508.035	89.465	413.563	503.028
9) Per il personale	-	4.996.962	4.996.962	-	5.044.171	5.044.171
a) salari e stipendi	-	3.403.220	3.403.220	-	3.403.220	3.403.220
b) oneri sociali	-	914.332	914.332	-	914.332	914.332
c) trattamento di fine rapporto	-	20.000	20.000	-	100.000	100.000
d) trattamento di quiescenza e simili	-	160.000	160.000	-	180.000	180.000
e) altri costi	-	499.410	499.410	-	446.619	446.619
10) Ammortamenti e svalutazioni	4.670.000	1.000.431	5.670.431	6.192.889	1.063.993	7.256.882
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	170.000	774.069	944.069	215.932	810.843	1.026.775
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	226.362	226.362	-	253.150	253.150
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500.000	-	4.500.000	5.976.957	-	5.976.957
11) Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	-	-	-	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	6.975.195.406	459.293	6.975.654.699	8.661.811.175	448.733	8.662.259.908
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	403.733	403.733	-	403.733	403.733
b) altri oneri diversi di gestione	6.975.195.406	55.560	6.975.250.966	8.661.811.175	45.000	8.661.856.175
Totale Costi (B)	6.981.355.391	8.178.368	6.989.533.759	8.669.320.444	7.887.352	8.677.207.796
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 25.615.260	- 210.914	- 25.826.175	- 30.701.538	- 216.850	- 30.918.387
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
16) Altri proventi finanziari	32.448.230	781.353	33.229.583	39.111.751	781.353	39.893.104
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	32.448.230	781.353	33.229.583	39.111.751	781.353	39.893.104
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-	-	-	-
a) interessi passivi	-	-	-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)	32.448.230	781.353	33.229.583	39.111.751	781.353	39.893.104
Risultato prima delle imposte	6.832.970	570.439	7.403.409	8.410.213	564.504	8.974.717
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.832.970	570.439	7.403.409	8.410.213	564.504	8.974.717
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0	0	0	0

BUDGET ECONOMICO TRIENNALE	Allegato B		
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Totali	Totali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	6.195.384.399	6.381.245.931	6.572.683.309
c) contributi in conto esercizio	1.193.321.271	1.229.120.909	1.265.994.536
c.1) contributi dallo Stato	80.340.000	82.750.200	85.232.706
c.2) contributi da Regioni	30.000	30.900	31.827
c.3) contributi da altri enti pubblici	1.112.951.271	1.146.339.809	1.180.730.003
c.4) contributi dall'Unione Europea	-	-	-
d) contributi da privati	5.001.663.128	5.151.713.022	5.306.264.412
e) proventi fiscali e parafiscali	-	-	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	400.000	412.000	424.360
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazioni dei contributi di competenza dell'esercizio	768.323.186	791.372.881	815.114.068
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-
b) altri ricavi e proventi	768.323.186	791.372.881	815.114.068
Totale valore della produzione (A)	6.963.707.584	7.172.618.812	7.387.797.376
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	91.988	94.748	97.590
7) Per servizi	2.611.644	2.689.993	2.770.693
a) erogazione di servizi istituzionali	-	-	-
b) acquisizione di servizi	958.312	987.061	1.016.673
c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	977.832	1.007.167	1.037.382
d) oneri per organi di amministrazione e di controllo	271.000	279.130	287.504
e) costo del personale distaccato e interinale	404.500	-	-
8) per godimento beni di terzi	508.035	523.276	538.974
9) Per il personale	4.996.962	5.146.871	5.301.277
a) salari e stipendi	3.403.220	3.505.316	3.610.476
b) oneri sociali	914.332	941.762	970.015
c) trattamento di fine rapporto	20.000	20.600	21.218
d) trattamento di quiescenza e simili	160.000	164.800	169.744
e) altri costi	499.410	514.393	529.824
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.670.431	5.840.544	6.015.761
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	944.069	972.392	1.001.563
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.362	233.153	240.147
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500.000	4.635.000	4.774.050
11) Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
12) Accantonamento per rischi	-	-	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	-	-	-
14) Oneri diversi di gestione	6.975.654.699	7.184.924.340	7.400.472.070
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	403.733	415.845	428.320
b) altri oneri diversi di gestione	6.975.250.966	7.184.508.495	7.400.043.749
Totale Costi (B)	6.989.533.759	7.199.219.772	7.415.196.365
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	- 25.826.175	- 26.600.960	- 27.398.989
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-
16) Altri proventi finanziari	33.229.583	34.226.471	35.253.265
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	33.229.583	34.226.471	35.253.265
17) Interessi e altri oneri finanziari	-	-	-
a) interessi passivi	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+ -17bis)	33.229.583	34.226.471	35.253.265
Risultato prima delle imposte	7.403.409	7.625.511	7.854.276
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.403.409	7.625.511	7.854.276
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0	0	0

Prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi

Livello	Descrizione codice economico	Missione/Programma				Totale Spese
		030006	030002	030003	090003	
		Istituzionale	Funzionamento	Funzionamento	Partite di giro	
I	Spese correnti	6.988.018.360	271.000	7.477.376	-	6.995.766.736
II	Redditi da lavoro dipendente	150.000	-	5.246.962	-	5.396.962
III	Riborsazioni varie	150.000	-	4.132.630	-	4.282.630
IV	Contributi sociali a carico dell'ente	-	-	1.094.332	-	1.094.332
V	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.833.970	-	602.439	-	7.436.409
VI	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.833.970	-	602.439	-	7.436.409
VII	Acquisto di beni e servizi	1.339.985	271.000	1.200.682	-	2.811.667
VIII	Acquisto di beni non sanitari	43.500	-	48.488	-	91.988
IX	Acquisto di beni sanitari	-	-	-	-	-
X	Acquisto di servizi non sanitari	1.296.485	271.000	1.152.194	-	2.719.679
XI	Acquisto di servizi sanitari	-	-	-	-	-
XII	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali	-	-	-	-	-
XIII	Trasferimenti correnti	6.975.598.406	-	403.733	-	6.975.598.139
XIV	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche	2.768.431.025	-	403.733	-	2.768.834.758
XV	Trasferimenti correnti a Famiglie	10.615.535	-	-	-	10.615.535
XVI	Trasferimenti correnti a Imprese	4.196.147.846	-	-	-	4.196.147.846
XVII	Trasferimenti correnti a Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XVIII	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XIX	Interessi passivi	-	-	-	-	-
XX	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
XXI	Interessi passivi su titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-
XXII	Interessi su finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-
XXIII	Interessi su Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
XXIV	Altri interessi passivi	-	-	-	-	-
XXV	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-	-
XXVI	Utili e avanzati distribuiti in uscita	-	-	-	-	-
XXVII	Diritti reali di godimento e servizi onerosi	-	-	-	-	-
XXVIII	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.	-	-	-	-	-
XXIX	Rimborsi e poste correttive delle entrate	-	-	-	-	-
XXX	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni ecc.)	-	-	-	-	-
XXXI	Rimborsi di imposte in uscita	-	-	-	-	-
XXXII	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea	-	-	-	-	-
XXXIII	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	-	-	-	-	-
XXXIV	Altre spese correnti	4.500.000	-	23.560	-	4.523.560
XXXV	Fondi di riserva e altri accantonamenti	4.500.000	-	-	-	4.500.000
XXXVI	Versamenti IVA a debito	-	-	-	-	-
XXXVII	Premi di assicurazione	-	-	13.580	-	13.580
XXXVIII	Spese dovute a sanzioni	-	-	10.000	-	10.000
XXXIX	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	-	-
I	Spese in conto capitale	224.400	-	1.650.795	-	1.875.194
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-
III	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-
IV	Tributi su lasciti e donazioni	-	-	-	-	-
V	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente	-	-	-	-	-
VI	Investimenti fissi lordi e acquisti di terreni	224.400	-	1.650.795	-	1.875.194
VII	Beni materiali	27.313	-	395.867	-	423.180
VIII	Terreni e beni materiali non prodotti	-	-	-	-	-
IX	Beni immateriali	197.087	-	1.254.928	-	1.452.014
X	Beni materiali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-
XI	Terreni e beni materiali non prodotti acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-
XII	Beni immateriali acquistati mediante operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-
XIII	Contributi agli investimenti	-	-	-	-	-
XIV	Contributi agli investimenti a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XV	Contributi agli investimenti a Famiglie	-	-	-	-	-
XVI	Contributi agli investimenti a Imprese	-	-	-	-	-
XVII	Contributi agli investimenti a Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XVIII	Contributi agli investimenti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XIX	Trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
XX	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XXI	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie	-	-	-	-	-
XXII	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese	-	-	-	-	-
XXIII	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XXIV	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di dell'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XXV	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XXVI	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Famiglie	-	-	-	-	-
XXVII	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Imprese	-	-	-	-	-
XXVIII	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XXIX	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti di dell'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XXX	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XXXI	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie	-	-	-	-	-
XXXII	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese	-	-	-	-	-
XXXIII	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XXXIV	Altri trasferimenti in conto capitale versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XXXV	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
XXXVI	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale	-	-	-	-	-
XXXVII	Altre spese in conto capitale	-	-	-	-	-
I	Avanzi sull'attività finanziaria	349.999.992	-	350.000	-	350.349.992
II	Acquisizione di attività finanziarie	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-
IV	Acquisizione di quote di fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-
V	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
VI	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-
VII	Concessione crediti di breve termine	-	-	-	-	-
VIII	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
IX	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-
X	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese	-	-	-	-	-
XI	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XII	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XIII	Concessione crediti di medio-lungo termine	349.999.992	-	350.000	-	350.349.992
XIV	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XV	Concessione crediti di medio-lungo termine a non tasso agevolato a Famiglie	-	-	-	-	-
XVI	Concessione crediti di medio-lungo termine a non tasso agevolato a Imprese	349.999.992	-	-	-	349.999.992
XVII	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XVIII	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato versati all'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XIX	Concessione di crediti a famiglie a tasso agevolato	-	-	350.000	-	350.000
XX	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XXI	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	-	-	-	-	-
XXII	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	-	-	-	-	-
XXIII	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni sociali private	-	-	-	-	-
XXIV	Concessione crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e al resto del Mondo	-	-	-	-	-
XXV	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-	-	-	-	-
XXVI	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	-	-	-	-	-
XXVII	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie	-	-	-	-	-
XXVIII	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese	-	-	-	-	-
XXIX	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-
XXX	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e Resto del Mondo	-	-	-	-	-
XXXI	Versamenti ai conti di tesoreria statale (derivati dalla Tesoreria Unica)	-	-	-	-	-
XXXII	Versamenti a depositi bancari	-	-	-	-	-
I	Rimborsi Prestiti	-	-	-	-	-
II	Rimborso di titoli obbligazionari	-	-	-	-	-
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine	-	-	-	-	-
IV	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	-	-	-	-	-
V	Rimborso prestiti a breve termine	-	-	-	-	-
VI	Rimborso Finanziamenti a breve termine	-	-	-	-	-
VII	Chiusura Anticipazioni	-	-	-	-	-
VIII	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
IX	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	-	-	-	-
X	Rimborso prestiti da attuazione Contributi Pluriennali	-	-	-	-	-
XI	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	-	-	-	-	-
XII	Rimborso di altre forme di indebitamento	-	-	-	-	-
XIII	Rimborso Prestiti - Leasing finanziario	-	-	-	-	-
XIV	Rimborso Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	-	-	-	-	-
XV	Rimborso Prestiti - Derivati	-	-	-	-	-
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-	-
I	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	3.001.180.000	3.001.180.000
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	3.001.180.000	3.001.180.000
III	Versamenti di altre ritenute	-	-	-	900.000	900.000
IV	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	-	-	-	280.000	280.000
V	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	-	-	-	-	-
VI	Altre uscite per partite di giro	-	-	-	3.000.000.000	3.000.000.000
II	Uscite per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi	-	-	-	-	-
IV	Trasferimenti per conto terzi e Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-
V	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori	-	-	-	-	-
VI	Deposito d'presso terzi	-	-	-	-	-
III	Versamenti di imposte e tributi riscosse per conto terzi	-	-	-	-	-
III	Altre uscite per conto terzi	-	-	-	-	-
	Totale generale uscite	7.338.242.752	271.000	9.478.171	3.001.180.000	10.369.171.923

* L'importo comprende l'investimento previsto per l'acquisizione dell'immobile sede istituzionale dell'Ente



Missione 010 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma : 006 - Gestione, regolamentazione, sicurezza e infrastrutture del settore energetico
Obiettivo collegato: Monitorare e migliorare l'efficacia dell'Ente nel rispettare le tempistiche di erogazione a favore delle aziende
Triennio di riferimento: 2019 - 2021

Indicatore	Descrizione	Fonte del dato	Metodo di calcolo	Consuntivo 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Erogazioni non sospese	Si analizza il workflow delle pratiche di erogazione che non hanno mai subito un blocco legale o contabile. Si rilevano eventuali ritardi da parte dell'azienda nel dichiarare o eventuali ritardi da parte degli operatori CSEA nel lavorare le pratiche e elaborare i relativi mandati di pagamento rispetto alla data di scadenza.	Sistemi informatici gestionali e contabili	data valuta - data scadenza	91%	92%	92%



Missione 010 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma : 006 - Gestione, regolamentazione, sicurezza e infrastrutture del settore energetico
Obiettivo:
Triennio di riferimento: 2019 - 2021

Indicatore	Descrizione	Fonte del dato	Consuntivo 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Interessi di mora	L'indicatore è volto a monitorare l'incremento dell'attività di riscossione degli interessi di mora dovuti ai ritardati pagamenti da parte delle imprese.	Sistemi informativi	>90%	>90%	>90%

Missione 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche**Programma :** 001 - Servizi generali, formativi assistenza legale ed approvvigionamenti per amministrazioni pubbliche**Obiettivo collegato:** Monitoraggio spese di funzionamento per il raggiungimento dell'obiettivo definito dalla spending review**Triennio di riferimento:** 2019- 2021

Indicatore	Descrizione	Fonte del dato	Metodo di calcolo	Consuntivo 2019	Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Spending Review ante 2020	L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo dettato dalla Spending Review. Si ricorda che le disposizioni del DL 95 del 6 luglio 2012 convertito con legge n. 135/2012 e del DL 66/14 convertito in legge 89/2014 impongono una riduzione di almeno il 15% delle spese sostenute per consumi intermedi nel 2010.	Sistemi informatici contabili	Aggregazione delle spese per consumo e servizi intermedi e confronto con le spese sostenute nel 2010	1.103.219,67	-	-

Indicatore	Descrizione	Fonte del dato	Metodo di calcolo		Risultato atteso 2020	Risultato atteso 2021
Spending Review L.160 2019	L'indicatore monitora il raggiungimento dell'obiettivo dettato dalla Spending Review. Si ricorda che la riforma della spending (L.160 del 2019 art. 1 comma 591) impone, a decorrere dall'anno 2020, il vincolo di non superamento delle spese per l'acquisto di beni e servizi (voci B6, B7 e B8) sostenute negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.	Sistemi informatici contabili	Somma delle voci di costo B6, B7 e B8 del bilancio di previsione 2021 più i maggior ricavi o le entrate rispetto al 2018 ed utilizzabili per l'incremento delle citate spese entro il termine dell'esercizio successivo a quello di accertamento.	-	< 2.114.834,72	<1.950.301,68

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL BUDGET ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2021

Il Budget economico per l'anno 2021 viene redatto ai sensi dell'art. 1, comma 1 del decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 (Criteri e modalità di predisposizione del Budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica), adottato in attuazione delle previsioni di cui all'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità di CSEA approvato con delibera 297/2017/A del 28 aprile 2017 nel rispetto delle norme riguardanti la "spending review". In particolare, per quest'ultimo aspetto ci si riferisce alla recente riforma dettata dalla Legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019 n. 160) che contiene diverse misure volte a ridurre e razionalizzare la spesa pubblica, intervenendo principalmente sulla spesa per consumi intermedi.

Il Budget economico annuale 2021 a cui si allega la presente relazione (Allegato E) si compone di:

- relazione illustrativa;
- Budget economico annuale (Allegato A);
- Budget economico triennale (Allegato B);
- prospetto delle previsioni di spesa complessiva, articolato per missioni e programmi, come individuate dal D.P.C.M. 12 dicembre 2012 attuativo del D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91 (Allegato C);
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con il D.P.C.M. 18 settembre 2012 (Allegato D).

Ai precedenti allegati si aggiunge l'Allegato F ove sono esposti i vincoli da "spending review" recentemente modificati.

ESAME DEL BUDGET ECONOMICO

Il Budget economico 2021, fornisce una previsione sulle entrate e sulle uscite, ivi inclusi i proventi e gli oneri dell'attività istituzionale nonché i costi e ricavi dell'attività di funzionamento.

Quanto rappresentato è ampiamente illustrato nella relazione di Budget, in essa sono descritte le attività che verranno svolte dalla CSEA nonché i criteri generali utilizzati per la formulazione delle previsioni; vengono altresì formulate delle valutazioni sulle previsioni delle singole voci.

Si espongono nel seguito, le voci relative alle previsioni economiche di entrate e uscite, così come risultano dai prospetti contabili che compongono il Budget economico complessivo 2021 (istituzionale e funzionamento).

Budget Economico Annuale	Anno 2021
	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	6.195.384.399
c) contributi in conto esercizio	1.193.321.271
c.1) contributi dallo Stato	80.340.000
c.2) contributi da Regioni	30.000
c.3) contributi da altri enti pubblici	1.112.951.271
c.4) contributi dall'Unione Europea	
d) contributi da privati	5.001.663.128
e) proventi fiscali e parafiscali	-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	400.000
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	768.323.186
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-
b) altri ricavi e proventi	768.323.186
Totale valore della produzione (A)	6.963.707.584
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci.	91.988
7) Per servizi	2.611.644
a) erogazione di servizi istituzionali	-
b) acquisizione di servizi	958.312
c) esperti, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	977.832
d) oneri per organi di amministrazione e di controllo	271.000
e) costo del personale distaccato e interinale	404.500
8) per godimento beni di terzi	508.035
9) Per il personale	4.996.962
a) salari e stipendi	3.403.220
b) oneri sociali	914.332
c) trattamento di fine rapporto	20.000
d) trattamento di quiescenza e simili	160.000
e) altri costi	499.410
10) Ammortamenti e svalutazioni	5.670.431
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	944.069
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	226.362
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.500.000
11) Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-
12) Accantonamento per rischi	-
13) Accantonamenti ai fondi per oneri	-
14) Oneri diversi di gestione	6.975.654.699
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	403.733
b) altri oneri diversi di gestione	6.975.250.966
Totale Costi (B)	6.989.533.759
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	25.826.175
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanziari	33.229.583
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate	33.229.583
17) Interessi e altri oneri finanziari	-
a) interessi passivi	-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)	33.229.583
Risultato prima delle imposte	7.403.409
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	7.403.409
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	0

Il prospetto previsionale presuppone che l'ammontare dei costi e dei ricavi si eguagliano. Pertanto si prevede, prudenzialmente, una chiusura in pareggio per l'esercizio 2021. Ciò

premessi, per quanto concerne entrate ed uscite istituzionali si sottolinea un consistente differenziale tra le previsioni in entrata rispetto alle previsioni in uscita.

Il confronto tra entrate ed uscite previste mostra un delta negativo pari a circa € 768 mln che va a decrementare il Fondo oneri erogazioni istituzionali. In particolare le entrate stimate per il 2021 sono pari a circa € 6.213 mln comprensive degli interessi bancari netti ed al netto dell'utilizzo del Fondo oneri erogazioni istituzionali menzionato a fronte di uscite stimate pari ad € 6.981 mln comprensive dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti pari a € 4,5 mln e degli oneri che insistono sui singoli conti di gestione per € 1.660.985 (Allegato A del Budget).

Il Collegio prende atto che, la stima delle entrate è stata effettuata prendendo a riferimento le previsioni 2021 di fatturazione degli operatori regolati, tenuto conto delle ultime previsioni comunicate all'ARERA con prot. CSEA n. 12493 di 14 settembre 2020.

L'andamento delle uscite è correlato al riconoscimento dei corrispettivi in favore degli operatori del settore elettrico, gas ed idrico, disposti dall'ARERA.

I costi generali di funzionamento dell'Ente previsti per il 2021 sono pari ad € 8.178.368 cui vanno aggiunte le imposte previste pari a € 570.439 per un totale pari ad € 8.748.807.

I costi della produzione pari ad € 8.178.368 rispetto al Budget iniziale 2020, mostrano un incremento del 2%. Si fa presente che il Budget iniziale 2020 prevedeva costi per € 8.052.789 poi assestato a luglio 2020 ad € 7.887.352 con una rideterminazione principalmente originata da risparmi verificatisi a seguito dell'emergenza epidemiologica e dalla nomina in corso d'anno del comitato di gestione.

A copertura dei citati costi vengono stimati: i) ricavi commissionali di cui all'art. 7 comma 2 del regolamento di Amministrazione e Contabilità pari ad € 7.567.454; ii) ricavi legati alle attività amministrative nei confronti delle aziende "energivore" per € 400 mila (superiori rispetto al 2020 di 300.000 euro); iii) interessi bancari sul patrimonio di dotazione pari ad € 781.353 (vedasi tabella seguente).

Ricavi Previsti	Budget 2021	Budget 2020
Ricavi commissionali	7.567.454	7.570.503
Rimborso costi DM 5 aprile 2013 (az. energivore)	400.000	100.000
Altri proventi ed oneri finanziari	781.353	781.353
Totale	8.748.807	8.451.856

I costi del personale (voce B9 "Personale") si prevedono in lieve decremento per circa € 47 mila rispetto al Budget 2020, conseguenza di una rideterminazione di alcune voci di costo, attestandosi ad un valore di € 4.996.962.

Tale previsione tiene conto dell'assunzione una dotazione di personale CSEA pari a 57 risorse. La previsione di detta voce economica è stimata tenendo conto anche degli ulteriori costi derivanti dall'adeguamento dei livelli economici in conseguenza del rinnovo

del CCNL del comparto elettrico e dagli accordi con le OO.SS. per il triennio 2019- 2021 in merito alle incentivazioni al personale.

Voce di conto economico	Descrizione voce di costo	Budget 2021	Budget 2020
B9	Costo del personale CSEA	4.996.962	5.044.171
B7E	Somministrazione Lavoro	252.000	119.000
Totale		5.248.962	5.163.171

La spesa per servizi (Voce B7) si prevede in aumento, per circa € 367.583 rispetto al Budget 2020, attestandosi ad un valore di € 1.254.624. Tale incremento è dato da:

- la voce di costo B7B la quale presenta una previsione in incremento di € 154.583 rispetto alle previsioni assestate nel luglio 2020 che hanno ridotto l'importo complessivo a € 561.549. L'incremento è ascrivibile alle ulteriori attività, elencate a p.24 della Relazione illustrativa al Budget 2021, che l'Ente intende avviare nel prossimo anno;
- la voce di costo B7D è in incremento rispetto alle previsioni di Budget assestate 2020 per € 80.000. Tale incremento è giustificato dalla riduzione dei relativi oneri verificatesi nel corso del 2020 ascrivibili alla *vacatio* del Comitato di gestione (la nomina del Comitato di gestione è di maggio Maggio 2020) per la prima parte dell'anno. L'importo è in linea con il Budget iniziale 2020;
- la voce di costo B7E è in aumento per € 133.000 in relazione al previsto maggior ricorso a risorse in somministrazione per via dell'insorgere di significative esigenze temporanee (maternità, casi di malattia prolungata, dimissioni senza preavviso) ed in relazione a nuovi compiti affidati all'Ente.

Per ciò che attiene alle spese intermedie previste per il funzionamento dell'Ente, esse sono in linea con quanto disposto dalle normative vigenti in tema di riduzione dei costi, c.d. norme di "spending review".

L'Ente ha correttamente redatto il Budget 2021 tenendo in considerazione le citate disposizioni dettate dalle norme di "spending review" Legge n.160 del 27 dicembre del 2019 e Circolare RGS n. 9 del 2020. Tale riforma definisce il vincolo delle spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, ravvisabile per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico.

A tal riguardo, va evidenziato che il totale delle spese intermedie individuate dalle voci di bilancio summenzionate, previste per il 2021, è complessivamente pari a € 1.721.682 da confrontare con la spesa media sostenuta per il periodo 2016 – 2018 pari a € 1.340.438.

Il relativo incremento registrato, di € 381.244, è ampiamente coperto dai maggiori ricavi conseguiti nel 2020 rispetto al 2018, come previsto dal comma 593 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019. L'ammontare dei ricavi commissionali per l'anno 2018 e per l'anno 2020, a tale riguardo, è stato rispettivamente pari a € 7.032.468 ed € 7.642.332 con un incremento tra i due anni pari a € 609.864.

Pertanto, tale incremento, sommato alla spesa media sostenuta per il periodo 2016 – 2018, pari complessivamente ad € 1.340.438, definisce il limite di spesa previsto dalla suddetta normativa, quantificabile in € 1.950.302, con vincolo d'impiego nell'ambito dei consumi intermedi. A fronte di tale limite, le previsioni delle spese per consumi intermedi, come detto, sono pari al minor importo di € 1.721.682 e, quindi, risultano inferiori del 12% rispetto al citato tetto di spesa ammissibile.

Inoltre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 1, commi da 610 a 613, della Legge n.160 del 2019, che impone una riduzione di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017, l'Ente ha correttamente previsto nel presente Budget il taglio del 10% per spese ICT, come riportato nell'Allegato F.

Le spese correnti per la gestione informatica, oggetto di contenimento per effetto delle indicazioni di cui alla circolare RGS n. 9 del 2020, sono complessivamente pari a € 88.428,48, inferiori dunque rispetto alla spesa annuale media sostenuta nel biennio 2016-2017, pari a € 98.253,87.

Nella relazione illustrativa è inoltre presente il piano degli investimenti che evidenzia una moderata contrazione (-3%) degli investimenti in infrastrutture nel corso del 2021.

Tale piano comprende, tra gli altri, anche gli investimenti relativi alla sicurezza informatica aggiornati a seguito dell'attacco "hacker" avvenuto a fine settembre 2020. Il totale di tali investimenti è di circa 250 mila euro e comprende tra gli altri: licenze, software ed apparati server. Di seguito la tabella di riepilogo relativamente alle immobilizzazioni.

Classe CE	Settore di gestione	Budget 2021	Budget 2020	VAR %
IMM.IMMAT.	Funzionamento	1.254.928	1.336.823	
	Istituzionale di gestione	197.087	229.614	
TOTALE IMM. IMMAT.		1.452.014	1.566.437	-7%
IMM. MATER.	Funzionamento	395.867	324.744	
	Istituzionale di gestione	27.313	34.442	
TOTALE IMM. MATER.		423.180	359.186	18%
Totale		1.875.194	1.925.623	-3%

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato che le previsioni formulate:

- sono presentate ai sensi dell'art. 1, comma 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013;
- appaiono congrue rispetto alle attività assegnate, ai programmi fissati ed agli obiettivi perseguiti;
- riguardo alla quantificazione dei ricavi commissionali, stimati in base dell'ammontare degli oneri connessi alle attività previste nell'ambito del funzionamento, queste

appaiono congrue ad assicurare il pieno svolgimento delle stesse. Il calcolo dei ricavi commissionali tiene conto della copertura dei costi di funzionamento comprensivi delle imposte, al netto delle ulteriori entrate di rimborso per "energivori" e degli interessi bancari stimati netti sul patrimonio. Pertanto non è previsto nel documento alcun utile da versare all'entrata del bilancio dello stato ai sensi dell'art. 1, comma 670, della legge di stabilità 2016 Budget 2021;

- rispettano i limiti imposti dalle norme di "spending review" come rappresentato nell'allegato F del Budget 2021

Il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Budget economico per l'anno 2021.

Dott. Francesco Ali'

Dott.ssa Serena Lamartina

Cons. Calogero Manceri

Allegato F

Misure specifiche di riduzione di spesa

Limiti di spesa non disapplicabili secondo quanto prevsito dall'Allegato A alla L.160 2019 e riferite alle spese CSEA precedenti il 2020								
Voce di conto economico	Descrizione della spesa	Posizione Finanziaria	Norma di riferimento	Anno inizio decorrenza dell'intervento	Spesa di riferimento	Limite di spesa	Previsione 2021	Versamento
B7D	Spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi	U103020100899	L. 122 2010 80% del 2009 (art.6, comma 14)	2011	7.677	6.142	6.000	1.535
B7B		U103020200100	D.L. n. 95 del 2012 art 5 comma 2 limite 70% del 2011 € 6.441,07	2014	6.441	1.932	1.932	
Voci di Conto Economico in applicazione della L.160 del 2019								
Voce di conto economico	Descrizione (Uscite per beni di consumo e servizi- spese incluse)	Posizione Finanziaria	Norma di riferimento	Anno inizio decorrenza dell'intervento	Previsione 2021	Consuntivo 2021	variazione %	Versamento
B6	Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	posizioni diverse appartenenti al Titolo 1: Uscite correnti (U10)	L.160 del 27 dicembre 2019 (art.1 commi 590,591,592,593)	2020	48.488	-	-	402.198
B7	Per Servizi				1.254.624	-	-	
B7B	Acquisizione di servizi**				716.132	-	-	
B7C	Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro				15.492	-	-	
B7D	Rimborsi ad organi di amministrazione e di controllo				271.000	-	-	
B7E	Somministrazione				252.000	-	-	
B8	Godimento beni di terzi				418.570	-	-	
Totale complessivo					1.721.682	-	-	

Versamenti al Bilancio dello Stato	Importo dovuto nel 2018	Importo da versare nel 2020 ed esercizi successivi come modificato all'entrata in vigore della L.160 del 2019
"Spending Review" decreto legge n. 95/2012 - 10% Consuntivo 2010	147.688	162.456
Decreto legge n. 66/2014 5% Consuntivo 2010	73.844	81.228
Tagli da misure puntuali	145.638	158.513
Versamento derivante da taglio puntuale non disapplicabile sulle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi		1.535
Totale	367.170	403.733

BILANCI CSEA Media per Spending Review L.160 2009			
voci di bilancio	2018	2017	2016
B6	41.799,24	34.752,01	29.330,41
B7	2.173.278,93	4.264.513,04	834.068,82
lavoro in forma di distacco	-	3.482.195,61	-
B8	399.807,02	481.744,53	512.249,69
Totale	1.346.850,36	1.298.813,97	1.375.648,92

Delta Ricavi Commissionali rispetto al 2018 ai fini del superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 art. 1 L.160/2019		
Ricavi commissionali 2018		7.032.468,44
Ricavi commissionali 2019		7.806.865,41
Ricavi commissionali 2020 impiegabili nel 2021		7.642.332,38
Maggiori ricavi conseguiti nel 2019 rispetto al 2018 ed impiegabili nel 2020		774.396,97
Maggiori ricavi conseguiti nel 2020 rispetto al 2018 ed impiegabili nel 2021		609.863,94

Valore medio B6/B7/B8 anni 2016/2017/2018	1.340.437,75
Maggiori ricavi conseguiti nel 2020 rispetto al 2018 ed impiegabili nel 2021	609.863,94
Limite di spesa, maggiorato dei maggior ricavi 2019, nell'ambito delle spese intermedie individuate dalla voci B6, B7 e B8 per l'esercizio 2021	1.950.301,69

Risparmio di spesa annuale pari al 10% della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017 secondo quanto previsto dall'art.1 commi 610,611,612,613,614 della L.160 del 2019									
Voce di conto economico	Posizione finanziaria	Descrizione posizione finanziari	Norma di riferimento	2016	2017	Media	Vincolo con taglio del 10%	Previsione 2021	Consuntivo 2021
B7B	U103020500100	Telefonia fissa	L.160 del 27 dicembre 2019 (art.1 commi 610,611,612,613,614)	67.796,19	62.568,35	65.182,27	58.664,04	58.664,04	-
B7B	U103020500200	Telefonia mobile		16.326,95	10.715,89	13.521,42	12.169,28	12.169,27	-
B8	U103020700400	Noleggi di hardware		7.788,41	2.008,87	4.898,64	4.408,78	4.408,78	-
B7B	U103020900600	Manutenzione ordinaria e riparazioni di macchine per ufficio		1.756,80	3.964,71	2.860,76	2.574,68	2.574,68	-
B6	U103010200600	Materiale informatico		9.762,74	10.932,72	10.347,73	9.312,96	9.312,96	-
B8	U103020700600	Licenze d'uso per software		1.033,20		516,60	464,94	464,94	-
B7B	U103021900500	Servizi per i sistemi e relativa manutenzione		-	1.037,00	518,50	466,65	466,65	-
B7B	U103020599900	Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.		407,95	407,95	407,95	367,16	367,16	-
Totale				104.872,24	91.635,49	98.253,87	88.428,48	88.428,48	-

